ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE: **Marco Pavin** CL: **IV** SEZ: **BM**
MATERIA: **Chitarra**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Il gruppo che frequenta le lezioni di Chitarra (primo strumento) è composto da 3 studenti. Il loro comportamento si è dimostrato sempre corretto. Gli alunni partecipano attivamente e con interesse alla propria lezione individuale (1 ora settimanale). Due degli allievi sono orientati a un percorso prevalente di chitarra classica, un allievo a un percorso misto di chitarra classica e di chitarra moderna e tecnica dell'improvvisazione.

b) livelli di partenza

I livelli di partenza riferiti alla tecnica strumentale e alla lettura della notazione sono da discreti a buoni.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Accanto al percorso chitarristico classico di base, gli allievi potranno usufruire di un programma di chitarra moderna, inteso e come approccio moderno alla chitarra classica, e come conoscenza di ulteriori tipologie di chitarre (acustica ed elettrica). Rispettando interessi e attitudini degli studenti e fatto salvo il programma base di chitarra classica, questo significherà anche la possibilità di acquisire basi teoriche, tecniche strumentali e improvvisative, nonché di affrontare repertori, tipici della chitarra moderna.
Questo percorso, ampliato rispetto a quello propriamente classico, è in armonia con quelle che possono essere le differenti modalità nella prosecuzione degli studi di chitarra (vedi corsi di triennio al conservatorio), e in sintonia con la peculiarità dello strumento "chitarra", che presenta varie componenti, tutte importanti nel panorama musicale contemporaneo, e in particolare nel mondo del mercato musicale. Da notare che uno degli allievi è già iscritto al corso di triennio di chitarra jazz presso il conservatorio. Un secondo allievo è altresì iscritto al corso di triennio al conservatorio, con il secondo strumento.

(conoscenze e abilità già acquisite e da consolidare, o in fase di acquisizione)

2.1. **Buon rapporto tra gestualità e produzione del suono**:

· Mantenere una corretta posizione del corpo, delle braccia e delle mani rispetto allo strumento.
· Rilassamento del corpo e in particolare degli arti; uso corretto della muscolatura.
· Coordinare e sincronizzare le due mani,
· Acquisire una precisione di esecuzione adeguata ai diversi brani oggetto di studio.
· Acquisire la capacità di ascoltarsi e reagire fino a saper controllare la produzione di un suono ottimale.

2.2. **Buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione**

- Migliorare la lettura, anche polifonica, in chiave di violino.
- Saper decodificare la notazione dal punto di vista ritmico, metrico, dinamico, agogico e del fraseggio, con musiche via via più complesse e polifoniche.
- Saper usare la notazione per scrivere linee melodiche e semplici sequenze polifoniche.
- Saper leggere ed eseguire alla chitarra le principali sigle di accordi in notazione internazionale, ricavando con il ragionamento le possibili alterazioni.

2.3. **Capacità di esecuzione**

2.3.1. **Esercizi di pura tecnica**

- Saper produrre un suono di buona qualità, anche in brani relativamente complessi e polifonici, controllando il movimento delle dita della mano destra, nonché la cura delle unghie.
- Saper eseguire anche ad alta velocità le scale maggiori e minori melodiche di 2 o 3 ottave in tutte le tonalità, controllando la regolarità della sequenza dei suoni.
- Saper eseguire correttamente i 120 arpeggi di Mauro Giuliani e le formule di arpeggio avanzate di Carlevaro.

2.3.2. **Brani di difficoltà progressiva**

- Saper analizzare i brani oggetto di studio per quanto riguarda forma, tonalità, fraseggio, dinamica, agogica, con analisi armonica dei passaggi principali.
- Saper eseguire correttamente i brani relativamente al fraseggio, agli aspetti dinamici e agogici,
- Prestare attenzione alla qualità dei suoni emessi in relazione al carattere del brano.
- Sviluppare le proprie capacità espressive attraverso l'esecuzione e l'interpretazione dei brani studiati.

2.4. **Apprendere metodi di studio e memorizzazione**

- Migliorare l'efficienza nel processo di studio e di memorizzazione, specie se si dispone di tempo limitato; uso del metronomo per controllare la crescita graduale della velocità e la precisione ritmica.
- Memorizzare le diverse frasi di un brano relativamente complesso, anche polifonico, dopo averne colto analogie e differenze.
- Saper affrontare separatamente i passaggi più impegnativi, imparando a studiarli sezionandone le varie componenti.
- Lavorare sul fraseggio e sugli aspetti espressivi del brano.
- Analizzare il brano relativamente a tonalità e armonia.

PROGRAMMA DI CHITARRA MODERNA

- Esercizi, progressivi in termini di velocità (rigorosamente controllata tramite metronomo) e di complessità, sulla sincronizzazione tra pennata e mano sinistra.
- Esecuzione corretta di legature di portamento ascendenti e discendenti, con le varie combinazioni di diteggiature.
- Lettura in chiave di violino senza ausilio di diteggiatura. Conoscenza dalla notazione in intavolatura.
- Studio dei modi basati sulla scala maggiore, studio della scala pentatonica e blues.
- Lettura e analisi delle principali sigle di accordi in notazione internazionale.
- Nozioni teoriche sulla costituzione degli accordi.
- Esecuzione a velocità moderata di scale maggiori (con i relativi modi) e pentatoniche, sia a note doppie che singole, in 7 configurazioni verticali sulla tastiera per le scale maggiori, e in 5 configurazioni per le pentatoniche, controllando la regolarità della sequenza dei suoni, il tutto corredato dall'esecuzione di alcuni fondamentali patterns.
- Esecuzione corretta di semplici arpeggi, con pennata alternata.
- Principali ritmi di accompagnamento jazz e pop-rock.
- Analisi del brano relativamente alla struttura armonica; analisi funzionale degli accordi; centro tonale e uso dei modi della scala maggiore. Uso di altre scale (superlocria, diminuita e a toni interi) sull'accordo di dominante alterato.
- Utilizzo di basi musicali, sia registrate che prodotte con programmi di arrangiamento automatico.
- Continuazione del percorso di ear-training sullo strumento, per costruire progressivamente la capacità di improvvisare su una data struttura armonica, sia utilizzando scale e patterns che ricercando e sviluppando proprie idee melodiche e ritmiche, partendo da cellule elementari e adoperando anche movimenti orizzontali sulla tastiera. In definitiva, sviluppo della capacità di reagire estemporaneamente a stimoli armonici, melodici e ritmici, con l'obiettivo di eseguire improvvisazioni su strutture armoniche semplici e di media complessità basate sulla successione di accordi maggiori, minori e di settima, con le relative alterazioni, incluse alcune strutture di blues maggiore e minore.

3) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Chitarra – Teoria, analisi e composizione
L'analisi dei brani oggetto di studio porta a ribadire o anticipare concetti facenti parte del programma di Teoria, Analisi e composizione (intervalli, scale, accordi, frasi)

Chitarra – Tecnologie musicali
Uso del computer a livello didattico e di studio individuale. Uso di apparecchiature di amplificazione. Uso di basi MIDI o mp3 (scambiate via e-mail) per lo studio individuale.

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Per colmare le lacune che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico verranno realizzate le seguenti attività:
- Assegnazione di studi mirati da svolgere a casa.
- Ripresa e approfondimento di argomenti poco chiari, in particolare pezzi musicali di cui non sia chiara la maniera di affrontare i passaggi chiave.

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

- Insegnamento individualizzato.
- Analisi del brano prima della sua esecuzione.
- Analisi dettagliata dei passaggi tecnicamente e stilisticamente più significativi, con particolare riferimento alle novità nell'ambito del percorso di studio.
- Esecuzione da parte del docente di ogni brano oggetto di studio in modo che lo studente possa coglierne gli aspetti interpretativi, oltre che tecnici, prima di accingersi a studiarlo.
- Introduzione all'improvvisazione, fondamentale per l'espressione di sé e per l'uso comunicativo dello strumento, con positive ripercussioni in ambito esecutivo.

6) MATERIALI DIDATTICI

- Chitarra classica, eventualmente amplificata. Chitarra acustica ed elettrica, amplificatore, effetti per chitarra elettrica. Computer e programmi di sequencing e di arrangiamento automatico.

- **Testi (chitarra classica):**

  Carlevaro: Tecnica della mano destra (arpeggi) e della mano sinistra. Aguado: Metodo per chitarra. Sor e Giuliani: Studi di media difficoltà da varie opere.
  Ponce: 12 preludi. Villa-Lobos: Preludi e scelta di studi.
  Brani di media difficoltà di vari autori, dal rinascimento all'epoca contemporanea.

- **Testi (chitarra moderna):**

  Leavitt: A modern method for guitar vol.1. De Rose: Tecnica dell'improvvisazione jazzistica. Green: Jazz guitar technique. Berle: Chord & progressions for jazz & popular guitar. Aebersold: corso completo di improvvisazione jazz con basi musicali. Dispense didattiche e musiche varie fornite dall'insegnante o scaricate da internet.

7) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

- Partecipazione ad eventi musicali presenti nel territorio.
- Eventuale realizzazione di video musicali.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le verifiche si realizzeranno attraverso prove pratiche, ossia l'esecuzione individuale di brani chitarristici.Ogni lezione, essendo individuale, consente di verificare la preparazione di ogni studente. I voti saranno 2 per quadrimestre e terranno conto dell'intero periodo bimensile.

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
I - Rapporto gestualità – produzione del suono	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5

	Molto difficoltoso	1-3
II - Conoscenza dei sistemi di notazione	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 1-3
III - Capacità Esecutive/ Tecnica (scale, arpeggi, esercizi, studi…)	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
IV - Capacità Esecutive e interpretative / Repertorio	Ottime [esecuzione del brano alla velocità adeguata, con elementi espressivi ed interpretativi] Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
V – Acquisizione di un adeguato metodo di studio : 1. Tempi di realizzazione del brano eseguito; 2. Capacità di memorizzazione; 3. Applicazione delle indicazioni metodologiche del docente; 4. Studio autonomo	Ottima Buona Discreta Sufficiente [per lo studio autonomo : esecuzione del brano lenta, ma priva di errori] Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VI – Lettura a prima vista	Ottima [esec. lenta e priva di errori] Buona Discreta Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VII - Conoscenza dello strumento oggetto di studio	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato Approssimativo e molto limitato	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VIII – Equilibrio psicofisico in situazioni di performance	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3

PADOVA, 30 ottobre 2016

IL DOCENTE

